

I colori dell'U.S. Vicarello 1919 alla Granfondo dei Monti Pisani

Il 22 Maggio 2016 Franco Marrucci, Maurizio Zicanu e Bruno Conti hanno partecipato alla Gran Fondo dei Monti Pisani organizzata dall'ASD Madonna dell'acqua.

Maurizio ha optato per il medio, Franco e Bruno hanno optato per il lungo.

Gran Fondo dura e costellata di salite mitiche.

Giornata bellissima dal punto di vista climatico che ha invogliato tanti partecipanti a cimentarsi con salite dure e bellissime.

Il lungo prevedeva la salita del Monte Serra da Calci. Ci sono stati atleti che hanno fatto il Serra a velocità supersonica mentre Franco ha preso il suo passo arrivando in cima in forze e in buone condizioni.



La salita del Serra da Calci

Discesa verso Cascine di Buti dove ci si è ricollegati al “medio” che aveva affrontato il breve ma impegnativo strappo di Termine di Buti (che presenta uno scalino al 17 per cento) e giro intorno al Monte Serra. Passando per Caccialupi, si è andati a fare la pedalabile (ma

non banale) salita di San Ginese al termine della quale c'è stato il primo ristoro.

Proseguendo ci si è nuovamente divisi dal percorso del medio affrontando la salita per Piazzano. Dura salita con una punta del 17 per cento che si snoda per un bosco meraviglioso con tornanti micidiali. Se non si è allenati questo genere di salite non si potrebbero montare. Il secondo ristoro si è trovato in cima a Piazzano.

Dopo il rifornimento abbiamo proseguito per Massarosa percorrendo la discesa del Pitoro. Passando per Quiesa, Filettole e Pontasserchio siamo poi tornati verso il traguardo dove abbiamo concluso questa maratona di 110 km.

Il medio invece a Ponte San Pietro – periferia di Lucca - ha deviato verso lo strappo, breve come quello di Termine di Buti ma anch'esso piuttosto impegnativo, di Carignano. Veloce discesa verso S. Macario e Maggiano dove si è svoltato verso Balbano, affrontando l'ultimo, pedalabile, strappo della giornata.



Il lago di Massaciuccoli dalla strada che scende dopo la salita di Balbano

Dopo il ristoro, discesa verso Massaciuccoli, Avane e Pontasserchio prima del ritorno al campo sportivo "G. Scirea" di Arena Metato. In totale 93 km, piacevoli e su strade poco transitate a parte l'inevitabile traffico incontrato attraversando Lucca. Un percorso gradevole, con un'altimetria moderata (poco meno di 600 mt di dislivello totale), perfettamente segnalato che ci ha permesso di conoscere strade ignorate da noi livornesi. Un percorso impegnativo il "giusto", fatto senza mai forzare più di tanto, concluso ad una media che alla fine ha superato i 27 km/h degna di un Cancellara (il babbo, naturalmente, cosa avete capito?)

Pasta Party a base di pastasciutta e prosciutto. Pacco gara d'ordinanza. Ma non è quello che ci interessava. Ci interessava concludere una Gran Fondo qualitativamente impegnativa e ci siamo comodamente riusciti.

D'altronde non siamo piu' di primo pelo !!!!

Franco e Maurizio